

CRITICHE DAI CINQUESTELLE

Fedriga e Riccardi soddisfatti: «Il sistema ha retto bene»

In Fvg la politica di testing per mezzo di tamponi durante la pandemia è stata «intensa» e «accurata», e i dati rilevati sono stati forniti con «costanza», «competenza» e «trasparenza». Il Sistema sanitario regionale ha risposto «prontamente» all'emergenza sanitaria, garantendo assistenza anche ai pazienti con altre patologie, mentre gli ospedali hanno ricoverato e curato «tutti, spesso anche da altre regioni». Queste valutazioni del governatore Massimiliano Fedriga e di vice con delega alla Salute Riccardo Riccardi davanti al report Gimbe. Report che dimostrano, a loro giudizio, come il «Fvg abbia retto bene» il Covid-19. L'emergenza ha chiaramente messo a dura prova

il sistema regionale, ammettono, ma non deve essere trasformato in «argomento di strumentalizzazione o lotta politica». E, proprio per questo, era «necessario» capire quanto accaduto partendo da dati «indipendenti, neutri e riconosciuti» - dunque analizzati da terzi - così da poter attivare eventuali «azioni correttive» e assumere le scelte «più corrette e lungimiranti» in ambito di programmazione di politica sanitaria.

I dati del report, sottolineano in particolare Fedriga e Riccardi, dimostrano come la Regione sia riuscita a «portare fuori» i cittadini da una situazione complessa, senza precedenti, dove ognuno ha assunto decisioni in emergen-

za facendo «del proprio meglio».

Una lettura contestata invece dal consigliere pentastellato Andrea Ussai. A suo giudizio

zio governatore e vicegovernatore «sottolineano soltanto i dati che piacciono a loro». In riferimento al tasso di mortalità, Ussai ha in particolare puntualizzato come il Fvg sia stata la «peggiore regione» per decessi da Covid-19, e la seconda in Italia per eccesso di mortalità totale. In riferimento agli ingressi in terapia intensiva, il portavoce di M5s ha poi puntualizzando come i numeri in Fvg siano stati ben superiori alla media nazionale, annotando peraltro un errato conteggio dei posti letto effettivamente disponi-

bili in terapia intensiva - e dunque del numero di pazienti gravi dichiarati - «come verificato anche da un sopralluogo ministeriale». —

F.C.



Riccardo Riccardi, Massimiliano Fedriga e Nino Cartabellotta (Lasorte)



Peso: 22%